



## NEWS da CCB

Alle iscritte e agli iscritti FABI  
delle BCC e delle Società  
del G.B.C. Cassa Centrale Banca

### Destinazione del ticket pasto: entro il 20 gennaio è possibile modificare la scelta

Cari colleghi e care colleghe,  
vi informiamo che, in virtù delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026, è possibile – per chi lo desidera – modificare la scelta relativa alla destinazione del ticket pasto.

#### Cosa cambia con la Legge di Bilancio 2026

La Legge di Bilancio 2026, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre scorso, ha **innalzato da 8 a 10 euro la soglia di esenzione fiscale del ticket pasto elettronico**. Questo significa che **fino a 10 euro il ticket non è soggetto a tasse e contributi**.

#### Cosa prevede il Contratto Integrativo

Il Contratto Integrativo di Gruppo prevede che ciascun collega possa scegliere tra:

1. Ticket pasto del valore facciale di 8,00 euro giornalieri + 225 euro annui di welfare
2. Ticket pasto del valore facciale di 9,00 euro giornalieri
3. Indennità sostitutiva del servizio mensa in busta paga pari a 6,40 euro lordi giornalieri + 225 euro di welfare
4. Indennità sostitutiva del servizio mensa in busta paga pari a 7,20 euro lordi giornalieri
5. Versamento al Fondo Pensione di 7,20 euro giornalieri + 225 euro di welfare
6. Versamento al Fondo Pensione di 8,10 euro giornalieri.

Fino allo scorso anno, l'euro eccedente gli 8 era fiscalmente penalizzato: al netto valeva circa 44 centesimi, mentre il resto veniva assorbito da tasse e contributi. Oggi il ticket da 9 euro è invece completamente esente.



## Cosa stiamo facendo noi

Abbiamo già formalizzato a Cassa Centrale la richiesta di portare il ticket direttamente a 10 euro (soglia massima di esenzione). La trattativa partirà da febbraio 2026.

## Cosa potete fare ora Voi

In attesa dell'esito della trattativa e per sfruttare subito l'opportunità offerta dalla nuova normativa, è stata **riaperta la possibilità di modificare l'opzione scelta**, con **validità già dalle presenze di gennaio 2026**.

**Entro il 20 gennaio 2026**, potete comunicare alla vostra azienda – secondo le modalità che vi verranno indicate – la nuova destinazione del ticket pasto, tenendo conto che **il ticket da 9 euro è oggi totalmente esente da imposizione fiscale**.

Se **non intendete modificare la scelta già effettuata**, non è necessario fare nulla.

**ATTENZIONE:** Qualora, a livello aziendale, ci fossero importi del ticket superiori agli 8 euro per effetto della normativa regionale previgente, la rinuncia al welfare diventa meno conveniente in quanto il ticket verrebbe fissato comunque a 9 euro.

In allegato la tabella esplicativa delle opzioni disponibili.

Per qualsiasi informazione o approfondimento potete scriverci a:  
**coord.gruppoccb@fabi.it**

Trento, 12 gennaio 2026

**La Delegazione FABI Gruppo CCB**





## TICKET PASTO: OPZIONI A CONFRONTO

Secondo quanto previsto dall'art. 21 del C.I.G. i dipendenti del Gruppo beneficiano di 225€ annui che verranno versati a welfare. È possibile rinunciare a tale versamento comunicando all'azienda tale rinuncia entro il 20 gennaio 2026. In questo caso, il valore facciale del ticket giornaliero viene portato a 9€ ma si possono fare varie scelte. Vediamole in dettaglio.	<b>VALORE</b>	<b>WELFARE DI 225€ ANNUI</b>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	------------------------------

<b>Ticket Elettronico</b>	Importo facciale del Ticket pasto (valore netto)	<b>8,00 €</b>	+ 225€ annui in welfare
	Importo facciale del Ticket pasto (valore netto)	<b>9,00 €</b>	senza welfare

<b>In busta paga intero ticket</b>	Il lavoratore può decidere di versare l'intero ticket <b>IN BUSTA PAGA</b> . In questo caso sconta la tassazione ordinaria.	indennità giornaliera LORDA	6,40 €	+ 225€ annui in welfare
		indennità giornaliera NETTA*	<b>3,52 €</b>	
		indennità giornaliera LORDA	7,20 €	senza welfare
		indennità giornaliera NETTA*	<b>3,96 €</b>	

<b>Fondo pensione</b>	Il lavoratore può optare per il versamento del ticket <b>AL FONDO PENSIONE</b> : questa scelta prevede un contributo all'Inps del 10% fino al limite di 8€ mentre all'importo superiore si applica la contribuzione ordinaria. Tale importo giornaliero viene versato nella posizione individuale del Fondo e verrà tassato con le ordinarie aliquote al momento della prestazione (23% per anticipi e 15% in riduzione alla momento della pensione).	<b>7,20 €</b>	+ 225€ annui in welfare
		<b>8,10 €</b>	senza welfare

\* carico fiscale/previdenziale stimato del 45% per redditi annui da 28.000€ a 50.000€

### CONSIDERAZIONI IMPORTANTI

1. Qualora, a livello aziendale, ci fossero importi del ticket superiori per effetto della normativa regionale previgente, la rinuncia al welfare diventa meno conveniente in quanto il ticket verrebbe fissato comunque a 9 euro.
2. La soluzione più onerosa è l'opzione busta paga in quanto tutto l'importo sconta le trattative previdenziali e fiscali con aliquota marginale.
3. La somma welfare di 225 euro è fissa e non risente delle giornate di presenza. Quindi in caso di contratti a part time sotto le 5 ore giornaliere o assenze varie va valutata con attenzione la rinuncia del welfare.